

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MANGONE GRIMALDI

DI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA DELL' INFANZIA
Via Provinciale snc 87050 Piano Lago Mangone (CS)

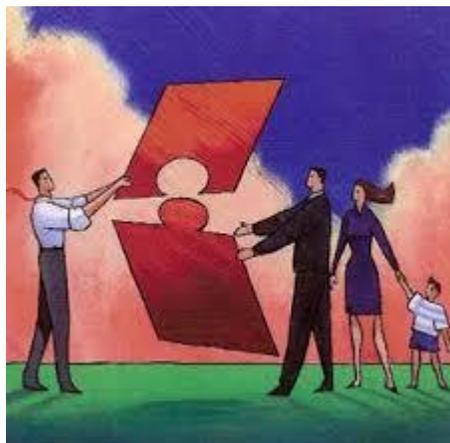
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il **Patto educativo di corresponsabilità** è il documento, che deve essere firmato da genitori e studenti contestualmente all'iscrizione nella scuola secondaria di I grado, che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare.

Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia.

Riferimento normativo:

Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

Premessa

L'intento di fare della scuola un luogo di continuità formativa in cui interagiscono alunni, famiglie e operatori scolastici impone il bisogno di una profonda condivisione di principi, obiettivi e strategie.

La collaborazione di tutti è fondamentale per il successo educativo. I contatti e gli scambi fra scuola e famiglia devono, essere costanti e significativi perché lo scopo comune è di raggiungere una crescita serena, equilibrata e consapevole del ragazzo, una piena maturità umana e civile, ed un buono sviluppo delle competenze e conoscenze.

A tal fine l'Istituto comprensivo di Mangone Grimaldi ha adottato il Patto Educativo di corresponsabilità tra docenti, famiglie e alunni che ha come principio ispiratore l'assunzione di responsabilità individuali e collettive che deve contraddistinguere la vita della Scuola intesa come comunità formativa.

Il Patto educativo riguarda tutte le attività che vengono proposte, selezionate e coordinate dall'Istituto per la realizzazione delle finalità specifiche della scuola, nella prospettiva della centralità dell'alunno nel processo educativo.

I principi fondanti su cui si basa tale progetto, le finalità, gli obiettivi generali e specifici che l'Istituto si pone, le strategie che adotta, le modalità di verifica e valutazione del processo di apprendimento, sono quelli indicati nel Piano dell'Offerta Formativa. Per cui, all'atto dell'iscrizione all'Istituto, i genitori prendono visione del Piano dell'Offerta Formativa e del Regolamento d'Istituto affinché siano informati sull'organizzazione della scuola e siano chiari i valori ai quali si ispirano le attività didattiche.

La scuola è una comunità educante nella quale convivono più soggetti, uniti da un obiettivo comune: quello di educare, cioè di far crescere in maniera equilibrata ed armonica i giovani che fanno parte di questa comunità, di svilupparne le capacità, favorirne la maturazione e la formazione umana e orientarli alle future scelte scolastiche. I soggetti protagonisti della comunità sono: gli studenti, centro del motivo vero dell'esistenza di una scuola, le famiglie, titolari della responsabilità dell'intero progetto di crescita del giovane, la scuola stessa, intesa come organizzazione e come corpo docente, che deve costruire un suo progetto ed una sua proposta educativa da condividere con gli altri soggetti. Ogni società, ogni organizzazione, ogni gruppo sociale, per poter svilupparsi e raggiungere gli scopi per cui nasce, deve avere sue regole, suoi principi, suoi obiettivi e metodi condivisi, deve avere, in sostanza, un suo "contratto sociale". In ogni società ognuno ha un suo ruolo, deve svolgere funzioni precise, ha precisi diritti e doveri. Se questi ruoli, questi

principi e questi doveri vengono rispettati, la società riesce a raggiungere meglio gli obiettivi che si è proposta. Per il buon funzionamento della scuola e la migliore riuscita del comune progetto educativo, proponiamo alle componenti fondamentali della nostra comunità un "patto", cioè un insieme di principi, di regole e di comportamenti che ciascuno di noi si impegna a rispettare per consentire a tutti di dare il meglio.

Questo patto va letto e volontariamente sottoscritto, innanzitutto dalla scuola, attraverso il Dirigente Scolastico ma anche dallo studente, per la sua parte, e dalla famiglia, per gli aspetti che la riguardano.

Inoltre l'assunzione di questo impegno ha validità per l'intero periodo di permanenza dell'alunno nell'istituzione scolastica.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- a - Tutelare la sicurezza dello studente attraverso un'adeguata sorveglianza in tutte le fasi della giornata scolastica.
- b - Controllare la frequenza alle lezioni per prevenire disagi o problemi, portando all'attenzione della famiglia eventuali comportamenti insoliti.
- c - Contattare la famiglia in caso di problemi relativi a frequenza, puntualità, profitto, comportamento, in modo da poter intervenire insieme all'insorgere di difficoltà.
- d - Prevenire e controllare fenomeni di bullismo
- e - collaborazione con le famiglie e le istituzioni territoriali.
- f - Tenere informata con regolarità la famiglia sulla situazione scolastica dello studente, allo scopo di favorire la collaborazione e per affrontare e risolvere insieme eventuali problemi.
- g - Offrire la possibilità allo studente in difficoltà o con D.S.A. di personalizzare il proprio curriculum, con interventi di supporto/appoggio, prove differenziate, strumenti compensativi, ecc.
- h - Garantire la qualità dell'insegnamento attraverso l'aggiornamento del personale e delle dotazioni.
- i - Esporre alle famiglie e agli studenti con chiarezza gli obiettivi didattici e le modalità di valutazione.
- l - Favorire l'uniformità della qualità dell'insegnamento e delle modalità di valutazione.
- m - Creare un clima collaborativo ed accogliente nel quale lo studente possa lavorare con serenità.
- n - Promuovere lo sviluppo personale dello studente attraverso l'offerta di opportunità extracurricolari.

- o - Sostenere lo studente in difficoltà attraverso azioni di recupero e/o sostegno anche individuale.
- p - Favorire l'inserimento dello studente nella scuola, attraverso un apposito Progetto Accoglienza.
- q - Sostenere lo studente lungo il suo percorso scolastico con attività di orientamento per la scelta della Scuola superiore.
- r - Raccogliere e dare risposta ai pareri ed ai suggerimenti delle famiglie e degli studenti.
- s - Dare effettivo seguito alle segnalazioni di disservizio di famiglie, studenti, personale della scuola.
- T - Predisporre incontri bimestrali con le famiglie per far conoscere, condividere e sostenere l'operato dei docenti.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- a - Verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati.
- b - Verificare che vengano portati a scuola i materiali richiesti.
- c - Sostenere fortemente la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico.
- d - Assicurare la frequenza regolare e la puntualità dello studente alle lezioni.
- e - Informare la scuola in caso di problemi che possano incidere sulla situazione scolastica dello studente.
- f - Partecipare non solo ai normali momenti di incontro con la scuola (consigli di classe, riunioni, ecc.) ma anche agli incontri organizzati dai docenti per verificare il lavoro svolto e per, eventualmente, modificare gli obiettivi d'apprendimento.
- g - Giustificare sempre le assenze ed i ritardi dello studente utilizzando l'apposito libretto. Firmare per presa visione le comunicazioni e le verifiche scritte consegnate allo studente.
- h - Segnalare alla scuola attraverso gli appositi moduli gli eventuali disservizi o reclami.
- i - Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo/vandalismo che si verificassero nelle classi o nella scuola.
- l - Esprimere il proprio parere sulla scuola e gli eventuali suggerimenti anche attraverso la compilazione dei questionari di soddisfazione che verranno consegnati a fine anno.
- m - Condividere le linee elaborate nella documentazione dei percorsi scolastici individualizzati e personalizzati.
- n - Autorizzare i docenti del Consiglio di classe ad applicare gli strumenti

compensativi e le strategie dispensative previste nei percorsi individualizzati.
o - Incoraggiare l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

a - Rispettare le persone che lavorano e che frequentano la scuola, senza discriminazione alcuna.

a - Rispettare le regole di comportamento stabilite dallo Statuto.

b - Frequentare la scuola regolarmente e con puntualità.

c - Portare a scuola tutto il materiale necessario alle lezioni.

d - Tenere un comportamento corretto ed adeguato all'ambiente.

e - Eseguire i lavori assegnati a casa e consegnarli con puntualità.

f - Collaborare con la scuola per mantenere l'ambiente pulito ed ordinato.

g - Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo/vandalismo che si verificassero nelle classi o nella scuola.

a - Aiutare i compagni in difficoltà.

a - Segnalare alla scuola, attraverso gli appositi moduli, gli eventuali disservizi o reclami.

a - Esprimere il proprio parere sulla scuola e gli eventuali suggerimenti, anche attraverso la compilazione dei questionari di soddisfazione che verranno consegnati a fine anno

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT.SSA MARIELLA CHIAPPETTA

Firma dei genitori: